Orrore nel casertano: donna bruciata viva dopo una lite, 2 arresti

Data: 12 settembre 2015 | Autore: Domenico Carelli



CASERTA, 09 DICEMBRE 2015– Con l'accusa di tentato omicidio in concorso, a San Felice a Cancello (CE), frazione Talanico, i carabinieri della Compagnia di Maddaloni hanno arrestato in flagranza di reato e dopo una breve colluttazione due cittadini algerini clandestini, Fakir Ali Cherif e Bach Sais Rachid (entrambi 47enni), per aver tentato di bruciare viva la compagna del primo dei due – attualmente si trovano nel carcere di Santa Maria Capua Vetere.[MORE]

Sospesa invece tra la vita e la morte la donna, una loro connazionale di 38 anni: con il 60% del corpo lesionato è ricoverata in prognosi riservata al Centro grandi ustioni dell'Ospedale Cardarelli di Napoli, dove è stata trasferita tempestivamente da un'ambulanza del 118.

A lanciare l'allarme, un vicino dell'appartamento teatro di questa macabra vicenda, scaturita – secondo una prima ricostruzione – da un futile litigio della coppia. Quando i militari sono sopraggiunti nell'abitazione hanno trovato i due uomini intenti ad osservare la malcapitata avvolta dalle fiamme, distesa sul letto. A originare il rogo, con molta probabilità, una bottiglia contenente liquido infiammabile e un accendino rinvenuti tra le mura domestiche nel corso degli accertamenti tecnici.

Domenico Carelli

(Foto: news.leonardo.it)

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/orrore-nel-casertano-donna-bruciata-viva-dopo-una-lite-2-arresti/85675